



COMUNE DI CREAZZO

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 80 del 12-09-2024

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.
---------	--

Oggi **dodici** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 00:00, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Maresca Carmela	Sindaco	P
Serraino Giuseppe	VICESINDACO	P
Maraschin Cinzia	ASSESSORE	P
Brunello Roberta	ASSESSORE	P
Dandrea Massimiliano	ASSESSORE	P

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Foti Paolo.

Maresca Carmela nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.
----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:
tra le priorità dell'Amministrazione Comunale, in attuazione a quanto disposto dalle normative nazionali e regionali in materia, rientra l'impegno a garantire l'accesso in sicurezza agli edifici ed agli spazi pubblici al fine di consentire il raggiungimento di una reale autonomia a tutti i cittadini, in particolare alle persone più vulnerabili, ai genitori con passeggini, migliorando la sicurezza nelle strade e facilitando gli spostamenti in autonomia delle persone nei tragitti urbani quotidiani (casa/scuola, casa/lavoro, casa/farmacia, casa/parco ecc.);

il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è uno strumento urbanistico di conoscenza, programmazione e di intervento che si pone l'obiettivo di abbattere le barriere esistenti all'interno degli edifici pubblici e negli spazi esterni e si prefigge di individuare le situazioni di impedimento o di rischio che ostacolano la libera e completa fruizione degli spazi ed ambienti collettivi;

il PEBA rappresenta il presupposto per la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione comunale finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti in tutti gli edifici e spazi pubblici e, pertanto, deve essere integrato con gli atti di programmazione, con gli strumenti urbanistici, nonché con il Regolamento Edilizio Comunale, consentendo l'ottimizzazione delle risorse e la valorizzazione dei contenuti progettuali;

DATO ATTO che:

il DPR 380/2001, all'art. 82, comma 8, stabilisce che "I piani di cui all'art. 32, comma 21, della Legge n.41 del 1986, (PEBA) sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";

con Decreto del Presidente della Repubblica n. 132 del 04/10/2013 è stato adottato il "*Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*" e le istituzioni competenti sono state sollecitate ad adottare prontamente gli strumenti individuati dalla normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);

con Decreto 10/10/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha assegnato, tra le altre, alla Regione del Veneto, circa un milione di euro, a valere sul "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*" per l'incentivazione alla progettazione dei PEBA a cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'art. 24 della L. 104/1992;

CONSIDERATO che

la Giunta Regionale, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8, comma 1 della L.R. 12/07/2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", ha approvato, con deliberazione n. 841 del 31/03/2009, le "*Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)*", contenute nell'Allegato A) al provvedimento medesimo;

l'art. 8, comma 2 della L.R. 12/07/2007, n. 16, citata, stabilisce che la Giunta Regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1 nel limite del 50% della spesa sostenuta;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 116 del 06/02/2023 ha stabilito i criteri per l'assegnazione dei contributi ai Comuni che non avessero ancora adottato il PEBA;

con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica Regionale n. 22 del 01/06/2023 è stato approvato un ulteriore avviso pubblico per l'acquisizione di domande, ulteriori a quelle già acquisite e indicate nelle graduatorie 2022, di cofinanziamento per la redazione dei PEBA da parte dei Comuni a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";

EVIDENZIATO che il Comune di Creazzo ha partecipato all'avviso PEBA 2023 ed ha ottenuto un contributo di euro 10.467,60 su una spesa prevista di euro 20.935,20 (Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica Regionale n. 36 del 20/07//2023);

che il *Cronoprogramma di spesa* che il comune ha inviato alla Regione con prot. 15186/2023/LBEF/gb del 21/07/2023 fissa la scadenza dell'obbligazione all'anno 2024;

RICHIAMATA la determinazione n. 613 del 18/10/2023 con la quale è stato affidato il servizio di ingegneria e architettura per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), mediante RDO Trattative Dirette n. 3760672, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'ATP SCARPA & DROUILLE, architettura e urbanistica, via Mazzini, 1- Portogruaro VE, P.IVA: 03913990275, costituito dalla dott.ssa urb. Murielle Jany Drouille Scarpa e dall'arch. Aldo Giuseppe Scarpa;

DATO ATTO che:
preliminarmente alla redazione del Piano è stato pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, dal 22/02/2024 al 30/03/2024 il questionario, in forma anonima, rivolto ai cittadini ed ai portatori di interessi, in atti al prot.24482 del 22/11/2023, redatto dai professionisti incaricati, intitolato: "Accessibilità e qualità degli spazi pubblici nel comune di Creazzo: 8 domande", senza ottenere riscontro;

VISTO: il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), in atti al prot. n. 7930 in data 08/04/2024, redatto dall'ATP SCARPA & DROUILLE, composto dai seguenti elaborati:

- Elab. n. 1 Relazione;
- Elab. n. 2 - Ambito urbano, Rilievi;
- Elab. n. 3 - Ambito Urbano, Mappatura;
- Elab. n. 4 - Ambito Urbano, Interventi;
- Elab. n. 5 – Edifici;
- Computi e programmazione

DATO ATTO che:
la L.R. 12 luglio 2007, n. 16, citata in premessa, all'art. 9: Risorse per interventi destinati all'eliminazione delle barriere architettoniche, stabilisce che:
"per l'attuazione dei piani di cui all'art. 8, i comuni riservano alla realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche almeno il dieci per cento dei proventi annuali derivanti dal contributo di costruzione di cui al DPR 380/2001 e successive modificazioni e dalle sanzioni in materia edilizia, paesaggistica ed urbanistica.
I Comuni sono tenuti a trasmettere alla Giunta Regionale, entro il 31 marzo di ogni anno, la rendicontazione relativa agli adempimenti di cui al comma 1";

nel Quadro Economico degli interventi stimati per l'attuazione PEBA, contenuto nella Relazione del Piano, la spesa complessiva decennale necessaria per attuare il PEBA è stata stimata in 1.060.000,00 euro, dei quali:

- 160.860,00 euro per edifici pubblici (15%);
- 408.930,00 euro per spazi pubblici (39%);
- 387.500,00 euro per accessibilità urbana (36%);

oltre alle somme a disposizione per IVA, spese tecniche ed imprevisti pari a 102.710,00 euro (10%);

le singole soluzioni progettuali previste nel PEBA mantengono una valenza programmatica e che la realizzazione delle stesse viene stimata in un arco temporale di circa un decennio, sempre subordinate all'acquisizione dei necessari pareri di competenza previsti dalla vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, che nelle previsioni di bilancio, siano previste nelle varie annualità, somme da destinare ad interventi di eliminazione ed abbattimento delle barriere architettoniche, così da poter programmare ed attuare gli interventi previsti dal PEBA;

VISTO l'art. 3.3 – Procedure di approvazione e revisione del PEBA dell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31.03.2009, il quale prevede:

1. (omissis)
2. il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni). (omissis);
3. entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito Internet deve provvedere a pubblicare la notizia; l'Ente può, inoltre, adottare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
4. entro sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA;
5. copia integrale del PEBA approvato è trasmessa in formato elettronico alla Regione – Direzione Lavori Pubblici, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione ed è depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione;
6. i Piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità di 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione.

VISTA la Legge 69/2009 che all'art. 32, comma 1 prevede: "(...) gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"; e al comma 1-bis prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), acquisito in data 08.04.2024 al prot. m. 7930 secondo gli elaborati redatti dall'urb. Murielle Drouille Scarpa e dall'arch. Aldo Giuseppe Scarpa dell'ATP SCARPA & DROUILLE, architettura e urbanistica, con sede a Portogruaro VE, in conformità all'Allegato A della DGRV n. 841 del 31/03/2009;

VISTI: l'art. 32, comma 21 della legge 2802.1986 n. 41 (legge finanziaria 1986);

l'art. 24, comma 9 della Legge 05.02.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'interazione sociale e i diritti delle persone handicappate", recepito all'art. 82, comma 8 del DPR 380/2001 – T.U. dell'Edilizia;

la Legge Regionale 12.07.2007 n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche";

la DGRV n. 841 del 31/03/2009 (Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche);

la DGRV n. 116 del 06/02/2023 relativa ai contributi regionali erogabili per la redazione del PEBA;

il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica Regionale n. 22 del 01/06/2023;

il D. lgs 267/2000;

lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

CON votazione unanime espressa in forma palese,

DELIBERA

1. **di adottare**, ai sensi l'art. 3.3, comma 2 dell'Allegato A della DGRV n. 841 del 31.03.2009, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del comune di Creazzo, redatto secondo l'allegato A della DGRV n. 841 del 31/03/2009 dalla dott.ssa urb. Murielle Jany Drouille Scarpa e dall'arch. Aldo Giuseppe Scarpa dell'ATP SCARPA & DROUILLE, architettura e urbanistica, in atti al prot. n. 7930 del 08/04/2024 dell'Area Territorio e Lavori Pubblici, costituito dai seguenti elaborati consultabili in Amministrazione Trasparente tramite il seguente link, riportato anche nell'allegato alla presente:

<https://servizionline.comune.creazzo.vi.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/478>

- Elab. n. 1 Relazione;
 - Elab. n. 2 - Ambito urbano, Rilievi;
 - Elab. n. 3 - Ambito Urbano, Mappatura;
 - Elab. n. 4 - Ambito Urbano, Interventi;
 - Elab. n. 5 – Edifici;
 - Computi e programmazione
2. **di disporre** che, come previsto dell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31/03/2009, entro otto giorni dall'adozione, il PEBA venga depositato per trenta giorni consecutivi presso dell'Area Territorio e Lavori Pubblici al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet istituzionale comunale ed ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
 3. **di dare atto** che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il PEBA;
 4. **di dare atto**, altresì, che:
 - l'approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e le priorità individuate dal PEBA stesso, finanziando la realizzazione di tali interventi anche con il 10% dei proventi annuali derivati dal contributo di costruzione di cui al DPR 380/2001 e con le sanzioni in materia edilizia, paesaggistica, urbanistica, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 12/07/2007, n. 16;
 - una volta approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il Regolamento Edilizio Comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31/06/2009, il quale prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;
 5. **di demandare** al Responsabile dell'Area Territorio e Lavori Pubblici l'assolvimento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, previsti dall'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31.03.2009.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 84 del 10-09-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Maresca Carmela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario
F.to Foti Paolo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 11-09-24

Il Responsabile del servizio
F.to Testolin Andrea

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 80 del 12-09-2024

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 16-09-2024 fino al 01-10-2024 con numero di registrazione 1162.

CREAZZO li 16-09-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 80 del 12-09-2024

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA), AI SENSI DELL'ALLEGATO A DELLA DGRV N. 841 DEL 31/03/2009.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data 27-09-2024 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

CREAZZO li 28-09-2024

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
